

Lia Brunori

*Curriculum vitae*

Laureata in Storia dell'Arte presso la facoltà di Lettere dell'Università fiorentina, col massimo dei voti e lode, ha conseguito il diploma triennale presso la scuola di specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università di Siena con votazione di 70/70 e lode, studiando le tematiche relative al patrimonio storico-artistico del territorio fiorentino.

Ha preso parte al gruppo di lavoro per la realizzazione del sistema museale del Mugello, seguendo la realizzazione dei musei di arte sacra e organizzandone i percorsi didattici; ha curato il progetto di allestimento per un centro di documentazione e di una raccolta di arte sacra a Firenzuola. Specialista in storia della miniatura, ha lavorato come assegnista dell'Ateneo fiorentino presso la Biblioteca Medicea Laurenziana e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali sulle tematiche affrontate.

Funzionaria della Soprintendenza per i Beni Storico Artistici e Demoetnoantropologici per le province di Firenze, Prato e Pistoia, dal 2004 ha svolto incarichi di tutela sul territorio e ha curato la realizzazione della raccolta di arte sacra della pieve di Signa. Direttore dell'Ufficio Catalogo della Soprintendenza territoriale, è stata direttore dei lavori per il Progetto Nazionale ART PAST di informatizzazione delle schede di catalogo e responsabile del progetto "La memoria dell'arte a Firenze: l'Archivio Storico delle Soprintendenze fiorentine". Presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana è stata responsabile dell'Unità Organica Beni Artistici, Storici ed Etnoantropologici coordinando i gruppi di lavoro regionali per le sperimentazioni dei sistemi di catalogazione Sigec Web, ReArte, Patrimonio regionale strumentaria obsoleta, candidature Unesco e responsabile in qualità di RUP del progetto "La memoria della Grande Guerra in Toscana" esitato nel censimento dei monumenti ai caduti delle province di Firenze, Pistoia e Prato con successiva pubblicazione dei relativi volumi . Vicedirettore del Museo di San Marco e poi della Galleria dell'Accademia, ha rivestito la direzione dei dipartimenti del Cinquecento, Gipsoteca di Lorenzo Bartolini e museo degli strumenti musicali; nel contempo è stata responsabile per la tutela dei Quartieri 2 e 5 dei Firenze presso la Soprintendenza territoriale. Dal 2017 ha aggiunto alle competenze di tutela territoriale, quelle sul Comune e la Provincia di Prato e sui Comuni della Piana fiorentina.

Attualmente ricopre l'incarico di tutela del patrimonio storico artistico per i quartieri di San Giovanni e Due di Firenze; dei Comuni di Prato e della Piana fiorentina .

E' stata ed è componente di numerosi comitati scientifici, ha organizzato mostre e percorsi museali, curato volumi ed ha al suo attivo più di 150 pubblicazioni nel settore di competenza tra monografie, cataloghi di mostre, contributi in volumi collettanei, articoli su riviste, voci di dizionari.

